

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Delegati,

l'attuale Organo di controllo, in allora Collegio dei Revisori, è stato nominato a seguito delle risultanze del 53° Congresso Nazionale in data 1° dicembre 2018. In pari data è stato rinnovato l'organo amministrativo ed il collegio dei probiviri che resteranno in carica per il prossimo quadriennio.

Il Collegio si è insediato in data 15 dicembre 2018.

L'Organo di Controllo ha l'obbligo di vigilare sull'osservanza da parte degli organi sociali della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla associazione e sul suo concreto funzionamento, nonché sul processo di predisposizione della informativa finanziaria.

Per le Organizzazioni di Volontariato, inoltre, l'Organo di controllo ha obbligo di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte delle Associazioni.

La revisione legale dei conti dell'ANPAS, invece, è affidata al Revisore Legale dei Conti Dottor Andrea Nicoletti al quale è stato affidato tale compito dal Consiglio Nazionale in data 30 novembre 2019 con decorrenza dall'esercizio 2020.

Il Revisore Legale dei Conti è stato, in particolare, audito dall'Organo di Controllo nel corso dell'esercizio e successivamente alla sua chiusura per una ricognizione congiunta sull'andamento associativo; lo stesso revisore ha poi inviato il 12 aprile 2021 la propria relazione con il seguente positivo giudizio: "il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"

La presente relazione è stata approvata collegialmente dai membri dell'Organo di Controllo riuniti in videoconferenza, nei giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Premessa generale

L'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze ODV, è movimento nazionale unitario - nato nel 1904 con il nome di Federazione Nazionale delle società di Pubblica Assistenza e di Pubblico Soccorso, come tale eretto in Ente Morale nel 1911 - autonomo, libero e democratico di aggregazione delle Pubbliche Assistenze italiane. Iscritta al Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Firenze al n. 94. Iscritta al Registro del volontariato della Regione Toscana n. 574 del 31 gennaio 1996 (n. 339). Iscritta all'Elenco centrale del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Iscritta all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale (SU 0057). Riconosciuta Ente nazionale a carattere assistenziale dal Ministero dell'Interno. Ente autorizzato alle adozioni internazionali dalla CAI. Ente certificato EU Aid Volunteers (certified sending organization) dall'Unione Europea. Ed infine ente iscritto al Registro dei Rappresentanti di interessi presso la Camera dei Deputati.

È scopo e missione istituzionale di ANPAS la costruzione di una società più giusta e solidale fondata sul riconoscimento e la tutela dei diritti inviolabili della persona attraverso l'adempimento dei corrispettivi doveri di solidarietà, quale base della convivenza umana.

ANPAS partecipa agli obiettivi universali della pace, dell'educazione, del contrasto alla povertà, della sicurezza alimentare, del diritto alla salute, della protezione e tutela dell'ecosistema, della cooperazione tra i popoli, di modelli di consumo responsabili.

Essa fonda la sua attività associativa sui principi costituzionali della uguaglianza, libertà, solidarietà e mutualità. Da questi discendono i valori del movimento: democrazia, gratuità, laicità, partecipazione sociale e sussidiarietà concretamente perseguiti attraverso l'attività di volontariato, da intendersi come tale quella prestata in favore della comunità e del bene comune in modo libero, personale, spontaneo e gratuito,

senza fini di lucro neanche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà, e si rivolge alla generalità della popolazione.

ANPAS è una organizzazione di volontariato e opera come rete associativa nazionale del Terzo Settore ai sensi della vigente legislazione.

ANPAS e le sue associate si avvalgono in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati in conformità a quanto previsto dalla vigente legislazione.

La Direzione Nazionale, nella seduta del 13 marzo u.s., ha presentato il bilancio d'esercizio 2020 redatto secondo le previsioni di Legge ed integrato nel Bilancio Sociale predisposto tenuto conto delle indicazioni del D.M. 24/01/2008 e delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore emanate il 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il documento è composto da due distinte sezioni oltre alle conclusioni:

- 1) BILANCIO CONSUNTIVO 2020
 - a. Stato patrimoniale
 - b. Rendiconto gestionale
 - c. Nota integrativa
- 2) RAPPRESENTAZIONE PER SETTORI/FUNZIONI
 - a. Bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021
 - b. Dettaglio entrate e uscite strutturali
 - c. Dettaglio entrate e uscite altri settori e funzioni

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", emanate dal CNDCEC nel dicembre 2020, nonché alle indicazioni di cui ai DD.Lgs 155/2006 e 117/2017.

Conoscenza del movimento nazionale, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

L'organo di Controllo ha svolto nel corso del 2020 una costante ed attenta attività di monitoraggio sulle attività svolte dalla Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze – ANPAS e sulla struttura organizzativa e contabile, anche al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 di cui al D.Lgs 117/2017.

È quindi possibile confermare che:

- l'assetto organizzativo e del personale è stato implementato nel corso dell'anno ed è adeguato ai compiti ed alle funzioni della Associazione;
- la retribuzione del personale dipendente presso l'associazione è conforme ed applicativa del CCNL Anpas;
- l'attività svolta dall'associazione è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e dalle finalità istitutive;
- l'associazione effettua un costante monitoraggio tecnico e finanziario delle iniziative finanziate;
- La governance rispetta i criteri di cui all'art. 34 del D.Lgs. 117/2017;
- L'Associazione nello svolgimento della propria attività quale Rete Nazionale gestisce una grande mole di dati relativi ai propri soci ed alle Pubbliche Assistenze del territorio nazionale il tutto attraverso una predisposta piattaforma informatica il tutto nel rispetto della normativa vigente anche attraverso il registro del trattamento dei dati ai sensi del GDPR. E' inoltre attualmente in corso l'analisi propedeutica alla predisposizione del Modello Organizzativo e di Gestione di cui alla legge 231/2001;
- Lo statuto è adeguato alle norme previste dal D.Lgs 117/17 in materia di Enti del Terzo Settore.
- L'Associazione ha assunto apposite iniziative organizzative del lavoro al fine di far fronte alla situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 tra cui, a solo titolo esemplificativo:
 - o Regolamentazione accesso agli uffici dall'esterno
 - o Regolamentazione distanze da tenere negli uffici e negli spazi comuni

- Regolamentazione pulizia e sanificazione uffici
- Sanificazione impianto aria condizionata
- Acquisto barriere protettive in plexiglass per uffici occupati da più persone
- Accesso al lavoro agile per una parte dei dipendenti
- Messa a disposizione di mascherine, disinfettante per le mani e prodotti sanificanti per superfici.

L'ANPAS ha proseguito nel 2020 le attività programmate negli esercizi precedenti ed ha intrapreso nuove iniziative, di cui il bilancio dà ampiamente conto, anche in ragione della conferma dell'attività di Servizio Civile e della progettazione riferita alla Protezione Civile, alla Progettazione Europea, alla Cooperazione Internazionale e alla Progettazione sociale e straordinaria. Le iniziative assunte nel corso dell'esercizio hanno tenuto conto della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Infine l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017 emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 (Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. In GU n.186 del 9-8-2019).

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte 4 riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti dopo l'approvazione unanime.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

L'Organo di Controllo ha esaminato la documentazione tempestivamente predisposta per i lavori della Direzione Nazionale ed acquisito durante le riunioni della Direzione Nazionale stessa e del Consiglio Nazionale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, con particolare riferimento alle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario non rilevando segnalazioni sulle operazioni poste in essere e le delibere assunte dalla Direzione Nazionale e del Consiglio Nazionale nel corso dell'esercizio sociale non sono risultate difformi dalla legge e dallo statuto, manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o comunque da recare danno all'Associazione, lesive dei diritti dei soci, e finalizzate al raggiungimento di obiettivi diversi dal conseguimento dell'oggetto sociale e dalle finalità istitutive.

L'Organo di Controllo ha inoltre vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare almeno un componente ha partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Direzione Nazionale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state rilevate violazioni della Legge e dello Statuto.

L'Organo di Controllo attraverso le proprie riunioni e la partecipazione costante di alcuni componenti alla Direzione Nazionale e ai Consigli Direttivi ha potuto apprezzare l'evoluzione dell'attività svolta dall'ANPAS. Ha costantemente operato confrontandosi con la struttura amministrativa e la direzione nazionale, che è stata tenuta informata delle valutazioni espresse dall'Organo di Controllo. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – componenti di Direzione, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli dell'Organo di Controllo.

Nel corso dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 2409-septies del Codice Civile, l'Organo di Controllo ha scambiato con il Revisore Legale dei Conti le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Quest'ultimo ha relazionato all'Organo di Controllo in merito alla valutazione del sistema di controllo interno e delle procedure contabili-amministrative, nonché relativamente alle procedure svolte ed ai controlli che ha effettuato durante l'esercizio per accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; considerando le informazioni ottenute, non sono emersi fatti rilevanti da segnalare.

L'Organo di Controllo ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ANPAS, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tal riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

L'assetto amministrativo e contabile, osservato nel suo concreto funzionamento, è risultato affidabile ed adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si dà atto che nello svolgimento dell'attività di vigilanza sull'operato degli organi sociali sopra illustrata:

- non sono emersi fatti censurabili od omissioni,
- non sono pervenute all'Organo di Controllo denunce di cui all'art. 2408 e 2409 cc,
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri richiesti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato all'unanimità dalla Direzione Nazionale e verrà illustrato al Consiglio Nazionale nella riunione del 17 aprile 2021 e risulta costituito così come illustrato in premessa.

L'Organo di Controllo dà atto che:

- l'Associazione per l'esercizio 2020 ha ricevuto la gran parte delle risorse da fonti private e il Consiglio Direttivo continua nell'azione tendente a migliorare l'analisi delle fonti dei contributi ricevuti;
- In osservanza di quanto prescritto dalla Legge 124/2017, commi 125-129 dell'art. 1, l'Associazione correttamente iscrive di anno in anno i contributi ottenuti nell'esercizio sul proprio sito all'indirizzo <https://www.anpas.org/utilita/contributi-pubblici-legge-124.html>;
- In osservanza di quanto prescritto dall'art. 3, comma 6, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successivamente confermato dall'art. 11 e seguenti del d.p.c.m. 3 aprile 2009 per l'anno finanziario 2009 e ribadito per l'anno finanziario 2010 dall'art. 12 del d.p.c.m. del 23 aprile 2010 e successive proroghe, è stato redatto e trasmesso il rendiconto completo della relazione illustrativa obbligatoria per i soggetti beneficiari del 5 per mille;
- l'ANPAS non ha svolto nell'esercizio 2020 attività secondarie a sensi dell'art. 6 del D.Lgs 117/2017;
- l'ANPAS ha svolto nell'esercizio 2020 attività di Raccolta Fondi destinata a supportare i maggiori costi originanti dalla pandemia in corso. A tal fine ha provveduto a fine anno a riscontare le somme non ancora utilizzate in modo da poter definire i singoli contributi ai Comitati regionali sulla base delle spese rimaste a loro carico, come risulta dall'apposita relazione;
- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti, rispettivamente, in conformità agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis C.C., in particolare, sono stati applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione;
- la Nota Integrativa è stata redatta seguendo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'Organo di Controllo ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i criteri di valutazione seguiti dai componenti della Direzione Nazionale nella redazione del Bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- per quanto a conoscenza dell'Organo di Controllo, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile;
- il Revisore Legale dei Conti ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, che come già riferito non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa;
- l'Organo di Controllo ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni da riferire.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza dell'Organo di Controllo ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dalla Direzione Nazionale, ivi compresa la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio di Euro 6.486,02.

15 aprile 2021

L'Organo di Controllo

f.to Mario Paolo MOISO

Bruno GOBBI

Matteo PERILLO

**Relazione del Revisore legale indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art.31 del D.Lgs. 03 Luglio 2017 n.117**

Ai Sig.ri Associati
della Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze ODV

ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze ODV (ANPAS ODV) costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico al 31 dicembre 2020 e dalla nota integrativa. A decorrere dall'esercizio corrente si dovranno adottare i nuovi modelli di bilancio introdotti per gli Enti del Terzo Settore dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ANPAS ODV al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alla normativa corrente di riferimento per gli Enti del Terzo Settore di pari livello e di rimando alle norme del codice civile che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si è verificato nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto nel corso dell'esercizio 2020 la revisione contabile in conformità ai principi di revisione di rimando, adattati ad un ente non profit. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Il Revisore dichiara di essere indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento nazionale alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui è stato basato il giudizio professionale.

Il bilancio è stato redatto secondo principi di inerenza economica, di competenza temporale e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché delle raccomandazioni e delle norme di comportamento vigenti suggerite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, fatte salve le deroghe evidenziate dagli stessi amministratori nella nota integrativa.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la nota integrativa presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio corrente in contrapposizione a dati omogenei dell'esercizio precedente ed in alcuni prospetti si riportano anche i dati di due esercizi precedenti.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Richiamo informativa

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimenti a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di controllo per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme nazionali correnti che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità della stessa attività istituzionale, nonché per una adeguata informativa in materia, non sussistendo nel periodo di riferimento condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza sul processo di predisposizione dell'eventuale informativa finanziaria dell'Ente, se prevista dallo statuto o da norme di legge.

Responsabilità del Revisore

Il mio obiettivo è stato quello di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non esclude che una revisione contabile svolta in conformità ai criteri di revisione correnti individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e vengono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione di rimando, che si sono dovuti adattare ad un ente no profit, ho espresso il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata del mandato conferito, ed in particolare:

- ho identificato e valutato l'assenza di rischi e di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili di rimando utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità dell'attività istituzionale dell'ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, non risultano essere attualmente presenti fatti riguardanti eventi o circostanze che possono pregiudicare la capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio e la nota integrativa rappresentino in modo adeguato le operazioni e gli eventi sottostanti tali da fornire una corretta rappresentazione dello stesso;

- ho comunicato ai responsabili amministrativi di riferimento, nelle diverse aree di controllo interno, la portata e la tempistica delle verifiche pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali richieste di correzioni identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della informazioni della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

Gli Amministratori dell'Associazione ANPAS ODV sono responsabili per la predisposizione delle informative contenute nella nota integrativa redatta al 31 dicembre 2020, in coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge vigenti.

A mio giudizio le informazioni contenute nella nota integrativa e nella relazione di accompagnamento sono coerenti con il bilancio di esercizio dell'Associazione ANPAS ODV sono redatti in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 c. 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non vi è nulla da riportare, ritenendo coerente la relazione sulla gestione al bilancio predisposto dagli Amministratori.

Torino, 12 aprile 2021

f.to Il Revisore legale
Andrea Nicoletti